

# Rassegna del 11/06/2017

---

Nazione Pontedera	Wanted! Il finale è ricercato» Il concorso per i piccoli lettori.	...	1
Tirreno Pontedera-Empoli	LA POLEMICA Dipendenti trasferiti, la Cisl contro il Comune di Calcinaia	...	2
Nazione Pontedera	«Quale futuro per l'ex velodromo» Progetto spazzato via dalla crisi	Esposito Sarah	3
Nazione Pontedera	CALCINAIA Ladri all'opera in pizzeria Rubati soldi da «Beni»	...	4

**CALCINAIA** EVENTO ORGANIZZATO DALLE BIBLIOTECHE

## «Wanted! Il finale è ricercato» Il concorso per i piccoli lettori

**LA PREMIAZIONE** di «Wanted! Il finale è ricercato» ha dato una scarica di allegria e musica al pomeriggio di venerdì. La festa del contest dedicato ai giovani lettori da 11 a 14 anni, organizzato dalle biblioteche comunali di Viopisano e San Giuliano Terme, con la collaborazione della Rete Bibliolandia e la Libreria dei ragazzi di Pisa, è stata ospitata dal comune di Calcinaia in una sala Orsini piena di ragazzi con la voglia di festeggiare e scoprire i tre vincitori dell'11a edizione.

«La Rete Bibliolandia, con le sue numerose attività e le oltre quaranta biblioteche, è una realtà importante per tutta la regione Toscana – ha detto il sindaco di Calcinaia Lucia Ciampi, presidente dell'Unione Valdera, presente con l'assessore Maria Ceccarelli e Roberto Cerri, coordinatore della rete documentaria – È un piacere che tanti ragazzi, oltre cento da tutta la provincia, abbiano partecipato a questo concorso di lettura». I giurati, Simone Giusti, scrittore e regista, Elisabetta Bardini e Elena Parenti, insegnanti, hanno proclamato vincitrice Anna Biondi, di Forcoli, mentre il secondo premio è andato a Lorenzo Chericoni di Metato. In palio buoni da spendere in strumenti musicali, biglietti per concerti e dischi. Terza classificata Lidia Stacchini di Selvatelle che si è aggiudicata il buono libri offerto dalla Libreria dei Ragazzi.

«Ci siamo divertiti a organizzare questo concorso, che quest'anno proponeva libri, fumetti e film a tema musicale- hanno detto i bibliotecari Alessandro Simonetti, Simona Morani e Laura Martini, affiancati da Andrea Brotini, archivistica e musicista, che ha accompagnato il pomeriggio di premiazioni- volevamo che i ragazzi si divertissero con noi, speriamo di esserci riusciti. L'appuntamento è per la prossima edizione».



## LA POLEMICA

# Dipendenti trasferiti, la Cisl contro il Comune di Calcinaia

**>>** **Cinzia Ferrante**  
 «Nessun bando di mobilità interna e, in più di un caso, anche il demansionamento Pronti a citare la sindaca per comportamento antisindacale»

### ► CALCINAIA

«Pronti a portare il sindaco di Calcinaia, **Lucia Ciampi**, in tribunale per comportamento antisindacale»: è la conclusione cui arriva **Cinzia Ferrante**, segretaria provinciale di Cisl Funzione Pubblica dopo il trasferimento ad altri uffici di cinque dipendenti del palazzo di piazza Indipendenza. Non dipendenti qualunque, se è vero che due di loro sono sindacalisti eletti dai colleghi come loro «portavoce» (Rsu). Analoga sorte era accaduta un anno e mezzo fa ad un'altra dirigente sindacale, denunciata la Cisl.

«La querelle – si legge in una nota inviata dal sindacato – nasce intorno alla figura delle Rsu. Il dirigente sindacale della Cisl **Marco Buggiani**, 38 anni, una laurea in economia e commercio, un contratto di assunzione nel 2005 e dal 2012 economo comunale, è stato trasferito all'ufficio anagrafe. **Cristina Ghini**, Rsu in quota Cgil, dalla segreteria alla scuola. Stessa sor-

te era capitata a **Claudia Bugiani**, altra Rsu in quota Cgil, che un anno e mezzo fa era stata spostata dall'economato all'ufficio tributi. Gli altri spostamenti hanno interessato **Floriano Cerri** (da responsabile Urp al protocollo), **Lara Paesotto** (dall'anagrafe all'Urp) ed **Elisabetta Mastratti** (dalla scuola all'economato)».

Un nuovo assetto che – secondo Cisl Funzione Pubblica – puzza di bruciato. «Nessun bando di mobilità interna e, in più di un caso, il demansionamento delle attività finora svolte. Per carità, la pubblica amministrazione ha il diritto di cercare il suo migliore assetto per offrire al cittadino

servizi efficienti. Ma dovrebbe farlo valorizzando formazione, esperienza sul campo di questo o quel dipendente. Questi trasferimenti, nel caso dei dirigenti sindacali, sembrano invece ispirati

al desiderio di punire i non accomodanti. E, di fatto, creano disservizi perché i dipendenti comunali devono imparare il nuovo lavoro», commenta Ferrante. E ora? «Se il Comune non ritirerà l'atto e non discuterà il suo nuovo assetto insieme a Rsu e organizzazioni sindacali, invieremo tutta la documentazione alle nostre strutture legali, per denunciare l'ente locale per comportamento antisindacale ex articolo 28 dello Statuto dei lavoratori».



Il municipio di Calcinaia (Foto di repertorio)

# «Quale futuro per l'ex velodromo» Progetto spazzato via dalla crisi

*Fornacette, il recupero dell'area dismessa torna al centro del dibattito*

## IDEA CONGELATA

**Uno spicchio della pista fu salvata dalle ruspe per diventare un museo**

**ALTRO GIRO** altra corsa. Ma qui di corse non se ne vedono più da tempo. Siamo nell'area dell'ex velodromo di Fornacette con il capogruppo della lista civica Calcinaia insieme per il bene comune, Andrea Tessitori. Gruppo consiliare di maggioranza che da qualche giorno ha presentato un'interrogazione alla sindaca di Calcinaia sul futuro del cratere nel cuore di Fornacette.

«Siamo partiti dal presupposto – scrivono dalla lista – che il 20 maggio è scaduta la proroga triennale per la realizzazione e cessione al Comune di opere di urbanizzazione da parte della cooperativa Cmsa, proprietaria dell'area, ma che alla data odierna nessuna opera ci risulta materialmente avviata. Quali sono le conseguenze tecniche o economiche a carico della Cmsa per non aver rispettato la scadenza della realizzazione e cessione al Comune delle opere di urbanizzazione? Sono state prodotte le integrazioni richieste dal Comune? C'è la possibilità di trattare con la proprietà una diversa destinazione d'uso?».

## LISTA INSIEME PER IL BENE COMUNE

**«È SCADUTA LA PROROGA TRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE E CESSIONE AL COMUNE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE»**

**SONO QUESTE** le domande che i due consiglieri comunali hanno rivolto alla sindaca Ciampi, gli stessi quesiti che sono nella testa di ogni residente della zona. Stando ai piani, lo spazio dovrebbe essere adibito a residenziale con la realizzazione di una cinquantina di appartamenti, mentre lo spicchio rimanente del vecchio velodromo doveva essere recuperato e adibito a museo della bici con i cimeli delle glorie delle due ruote che hanno solcato questa pista e a sede di alcune delle associazioni del territorio. «Abbiamo scritto anche alla Cmsa – continua Tessitori – per manifestare la nostra preoccupazione per lo stato in cui versa l'area ex-velodromo Nevilio Casarosa. Si tratta di uno spazio storico e vederlo in stato di abbandono è un vero sfregio per la nostra comunità e la nostra storia.

**IL PROGETTO** di recupero, approvato in consiglio comunale nell'ottobre 2008, ci ha visti sempre contrari, insieme a tantissimi

## LA DOMANDA

**«C'È LA POSSIBILITÀ DI TRATTARE CON LA PROPRIETÀ UNA DIVERSA DESTINAZIONE D'USO DELL'AREA?»**

altri cittadini, in quanto riteniamo che l'impatto di circa 52 appartamenti a ridosso del centro cittadino potrebbe portare soltanto un peggioramento della qualità della vita e dell'aria».

«Siamo consapevoli che la crisi economica ha colpito duramente il settore edilizio – hanno scritto nella lettera alla presidenza della cooperativa edilizia proprietaria dell'area – ma è altresì vero che nel territorio comunale di Calcinaia non si è mai smesso di edificare nuovi fabbricati. Questo trend senza soluzione di continuità, ci preoccupa ancora di più visto che a 5 anni dalla scadenza del piano attuativo e con il termine per la realizzazione e cessione al comune di Calcinaia delle opere di urbanizzazione già decaduto, la situazione dell'area ex-velodromo sembra irrimediabilmente in stallo».

La risposta adesso spetta alla proprietà, ma se la decisione spettasse ai residenti è probabile che quel cratere diventerebbe una bella piscina.

**Sarah Esposito**







Focus

## Periodo d'oro

L'impianto ebbe anche un periodo d'oro che durò ben mezzo secolo, dal 1935 fino al 1985, poi il lento declino fino alla definitiva chiusura nel 1992.



## Il grande Coppi

Qui corse anche il grande Coppi che aveva un profondo legame con l'impianto di Fornacette: qui gareggiò per due volte, prima nel '48 e infine nel '59.

## C'è anche un libro

"Frammenti, Fornacette, Calcinaia, il velodromo e altre storie" è il libro di Tagete Edizioni, presentato due anni fa un pezzo di storia della zona.



**IL VUOTO** L'area dove sorgeva l'ex velodromo poi abbattuto per far spazio a nuovi edifici

## CALCINAIA

# Ladri all'opera in pizzeria Rubati soldi da «Beni»

**QUANDO** titolari e dipendenti della pizzeria «Beni» di Calcinaia, ieri pomeriggio, hanno aperto il locale per i preparativi della cena, entrando dentro, non si sono accorti di nulla. Le porte erano chiuse, nessun segno di effrazione, niente danni. Però i ladri c'erano stati. Ladri che sapevano come fare in fretta e introdursi senza fare troppo baccano: secondo una prima ricostruzione dei fatti avrebbero aperto con l'utilizzo di un cacciavite la porta con il maniglione antipanico e, una volta all'interno del locale, si sono diretti alla cassa. Qui hanno trovato i pochi soldi – pare alcune decine di euro – che erano stati lasciati dalla sera prima. Poi se ne sono andati sbattendo la porta che, essendo quella, appunto, con l'apertura antipanico, si è chiusa alle loro spalle. «Non ci eravamo accorti di nulla – ammette una dipendente –. Nel locale non abbiamo riscontrato danni. Ci siamo accorti che c'erano stati per la cassa che era stata aperta e rovistata». La pizzeria «Beni», in via della Circonvallazione, non aveva mai avuto visite di ladri. «Sì, non era mai successo – conclude la dipendente –. Meno male è successo senza danneggiamenti. Speriamo non accada più». Sul posto i carabinieri per il rilievo di reato e di legge.

**C. B.**

